	OSAPP
Prot. n.23	Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria 3180/23k10/S.G. SSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 19 giugno 2023

Al Direttore Generale del Personale dott. Massimo PARISI Largo Luigi Daga n.2 – 00164 ROMA

Al Provveditore Regionale della Amministrazione penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise dott. Maurizio VENEZIANO

R O M A

e, p.c.

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE Via Arenula 70 – 00186 R O M A

Al Vice Capo del Dap dott.ssa Lina DI DOMENICO Largo Luigi Daga n.2 – 00164 <u>ROMA</u>

Al V.Segretario Generale O.S.A.P.P. Sig. Giuseppe PROIETTI CONSALVI Al Segretario Regionale O.S.A.P.P. Sig. Nicola DI FELICE

LORO SEDI

Alla Direzione della Casa di Lavoro

<u>V A S T O</u>

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: Casa di Lavoro di Vasto – gravissimi disagi per carenza di organico, per la reiterata negazione dei diritti minimi lavorativi nonché per la "colpevole" assenza di un direttore.-

A pochi giorni dalla precedente segnalazione sulla Casa di Lavoro di Vasto in ordine al mancato pagamento delle indennità accessorie nel corrente mese di Giugno, questa Organizzazione Sindacale si vede costretta ad intervenire nuovamente, in quanto pervengono in maniera pressoché quotidiana notizie allarmanti in merito alle condizioni a cui risulta sottoposto in personale di Polizia penitenziaria della struttura.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006



In particolare, benchè il D.M. sugli organici del 2017 stabilisca in 99 unità le dotazioni del Corpo presso la Casa di Lavoro la forza operante risulta essere di appena 64 unità, con due ulteriori aggravanti:

- la carenza del 35% si conferma pienamente nel ruolo agenti/assistenti, ma se riportata al genere maschile (carcere senza sezione femminile) arriva addirittura al 40%;
- la Casa di Lavoro di Vasto è l'istituto penitenziario abruzzese con l'età media degli appartenenti al Copro del ruolo agenti/assistenti più alta, ben superiore ai 52 anni.

Altrettanto, accade a Vasto che vi siano quasi cento giorni procapite di congedo ordinario residuo, mentre lo straordinario medio da recuperare che si attesta a 72 ore, con punte di oltre 500 ore.

Inoltre, nel corrente 2023, ci saranno 5 pensionamenti, per non parlare del personale in convalescenza (sotto la ex CMO) e di coloro che usufruiscono del D.Lgs.151/2001.

Un accenno va fatto anche alla struttura che, si rammenta, ha due corpi di fabbrica distinti, di cui uno con la palazzina della Casa di Lavoro e nell'altro la sezione della Casa Circondariale, con un aumento quindi dei posti di servizio da coprire.

In sintesi, quindi, una situazione non più tollerabile e che può solo peggiorare con l'arrivo del piano ferie estivo.

Come se tutto ciò non bastasse si rammentala carenza che si protrae da mesi della Direzione, che risulterebbe

confermata fino a tutto il mese Agosto p.v..

Naturalmente non si ritine di dover sottacere che per la Casa Circondariale di Vasto si è provveduto, fino ad oggi per interventi assai "timidi" quali quello del distacco per un mese (SIC!) di due appartenenti al Corpo che però alla conclusione del distacco si sono ben guardati dal richiedere ulteriori periodi, ma in realtà nulla più di questo laddove ed invece perdura nella struttura la negazione dei diritti minimi lavorativi, l'effettuazione dei doppi turni giornalieri, la copertura in solitaria di più posti di servizio e la mancanza addirittura di cambi durante il turno per la consumazione dei pasti.

Insomma, una condizione da terzo mondo che potrà almeno parzialmente essere mitigata con l'invio presso la struttura di almeno 10 unità aggiuntive e mediante l'assegnazione di un direttore titolare per almeno 3 giorni a settimana, ovvero ed in mancanza attraverso lo sfollamento di un congruo numero di detenuti della sezione Circondariale che, si ricorda, è una palazzina a se stante la cui chiusura comporterebbe un risparmio di almeno 5 unità al giorno



In ordine a quanto sopra, quindi, si invitano gli organi dell'Amministrazione penitenziaria in indirizzo ad intraprendere ogni utile ed urgente iniziativa a significare i gravi rischi e gli inaccettabili disagi che le condizioni della Casa di Lavoro di Vasto stanno determinando.

Al Sottosegretario per la Giustizia in indirizzo per conoscenza la presente quale ulteriore riprova delle carenze e dell'improvvisazione nelle pur irrinunciabili iniziative da assumere presso l'Amministrazione penitenziaria centrale rispetto alle gravi ed annose problematiche esistenti in un gran numero di strutture penitenziarie sul territorio nazionale nonché per gli eventuali ed urgenti interventi del caso.

In attesa di urgente riscontro in merito alle iniziative poste in essere, si inviano distinti saluti.-

Leo BENEDUCI (SEGRETARIO GENBRALE O.S.A.P.P.) — Leo Generalle

E-mail: segregenosapp@gmail.com